

Basket Serie A. Il Banco si tuffa nel mercato ma cerca una wild card per rientrare in Europa

Ecco Gentile e Diop, ma serve un lungo

SASSARI. La settimana che dovrebbe portare l'ufficializzazione dell'ingaggio del play-guardia Stefano **Gentile** (da Bologna) e del diciottenne lungo Ousmane **Diop** (da Udine) è anche quella decisiva per mettere sotto contratto almeno un lungo fra i tre che mancano, un italiano e due stranieri. I lunghi italiani sono pochissimi e con caratteristiche differenti. Centro vero è Andrea **Crosariol**, 8 punti e 4 rimbalzi a Cantù, che coach Esposito ha allenato a Pistoia due stagioni fa. Raphael **Gaspardo** è un'ala con stazza per fare il "4" come spesso a Pistoia, dove ha avuto media di 10 punti e 3.5 rimbalzi. Andrea **Zerini**, di Avellino, è alapivot

utile in due ruoli, più per la difesa che per l'attacco (3 punti) ma piace anche a Brescia. Francesco **Candussi** potrebbe essere una scommessa interessante: 14 punti e 7 rimbalzi di media in A2 con Mantova. Del resto anche Jalen **Reynolds** è stato prelevato dalla A2 da Reggio Emilia e al secondo anno la sua crescita è stata tale da firmare un mese fa con gli spagnoli del Barcellona. Non sarebbe male dare un'occhiata ai giovani stranieri: prendete Zach **LeDay**, americano di 201cm che da rookie con l'Hapoel Gilboa ha prodotto 19.5 punti e 8 rimbalzi. Peccato che su di lui ci sia il Maccabi, ma di sicuro si può pescare bene tra

i nomi poco noti.

EUROCUP. La Dinamo tenta la carta della wild card per rientrare nelle coppe europee. Sassari non è riuscita a vincere un trofeo o guadagnarsi una posizione nei playoff che le valesse l'ammissione a una delle competizioni continentali. L'unica strada rimasta è quella di chiedere una wild card e le attenzioni della società timonata dal presidente Stefano Sardara sono più per l'EuroCup che non per la Champions, disputata nelle ultime due stagioni. Esclusa invece la Europe Cup.

A dire il vero la lista per la EuroCup è quasi completa. L'Italia ha già Trento, Brescia e Torino. Le richieste per la se-

conda competizione organizzata dalla Euroleague sono almeno una dozzina da varie nazioni (ci pensano pure Reggio Emilia e Cantù), ma il Banco ritiene di avere qualche chance in virtù del recente passato dove ha mostrato ottima organizzazione e un palazzetto con discreta media spettatori. La particolarità è che non ci sono limiti di stranieri in EuroCup e la Dinamo potrebbe anche decidere di ingaggiare un settimo americano (ruotandone sei nella serie A) o capire se può eventualmente utilizzare gli stranieri della Pasta Cellino Cagliari.

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Gentile, il play-guardia in arrivo da Bologna

